

GIUGNO 2026 N°67

**NOTIZIARIO PARROC-**

Cari genitori,  
ringraziamo Dio Padre, che la Domenica 7 giugno (Solennità del Corpus Domini) ci raduna per celebrare il giorno, tanto atteso, in cui i vostri figli riceveranno per la prima volta Gesù, vivo e vero in corpo, sangue, anima e divinità, nel Sacramento dell'Eucaristia.

Da quel giorno, i vostri figli si incammineranno, con il vostro aiuto e con quello della nostra Comunità parrocchiale, verso una nuova gioia che scaturisce dalla piena comunione con Gesù Risorto.

Perciò, cari genitori, aiutate col vostro amore e con la preghiera i vostri figli e incoraggiateli ad affrontare le difficoltà della vita ricordando le promesse fatte nel giorno in cui li avete presentati al Battesimo. Implorate l'aiuto di Maria, nostra Mamma celeste, la quale non mancherà di restarvi accanto in questo cammino.

Un caro pensiero va ai ragazzi: auguriamo loro che lo Spirito Santo li illumini a scegliere la via giusta, ad aprire il loro cuore a Gesù per essere suoi testimoni. Possano imparare da Lui il comandamento dell'amore; è il segreto per vivere felici.

*p. Graziano – p. Jean Gabriel*

# **APPUNTAMENTI PER GIUGNO**

**Lunedì 1 giugno: ore 19, 00 – Incontro giovani a S. Marco**

**Sabato 6 giugno: ore 16, 00 – Incontro della Famiglia  
domenicana a S. Marco**

**Domenica 7 giugno: Solennità del CORPUS DOMINI  
Ore 10, 30 – S. Messa con le prime Comunioni  
Al termine della S. Messa si terrà la processione eucaristica  
nella Basilica e al portone centrale verrà benedetta la  
parrocchia di S. Maria Novella.**

**Lunedì 8 giugno: ore 17, 30 – Rosario perpetuo  
a S. Marco**

**Domenica 14 giugno: Nel salone parrocchiale,  
alle ore 19, 00: The teologico con p. Gabriele**

**Lunedì 15 giugno: ore 19, 00 – Incontro giovani a S. Marco**

**Venerdì 19 giugno: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica  
nella cappella della Pura**

**Sabato 20 giugno: ore 16, 00 – Incontro della Famiglia  
domenicana a S. Maria Novella**

**Venerdì 26 giugno: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica  
nella cappella della Pura**

**Da domenica 5 luglio: Orari SS. Messe nei giorni  
feriali - ore 7, 30 – 18, 00**

**Orari SS. Messe Festive: ore 10, 30 –18, 00**

**Questi orari delle SS. Messe si terranno fino a tutto  
settembre**

**Anche se il cielo è grigio**

Stamani, quando sono uscita, il mio umore era grigio come il cielo, di quel grigio che non fa penetrare niente e niente uscire. Poi, chissà perché, il mio sguardo è stato catturato da un minuscolo gruppo di fiori azzurri e a seguire da una primula che spuntava timida dal terreno arido intorno a lei. E' stato un attimo, e parole ormai non più sentite da tanto tempo, da tanti anni, mi sono tornate in mente e sono scese dentro di me richiamandone altre, che ancora non ne volevano sapere di uscire dal buio, come se il tornare volesse dire farmi rimettere in gioco.

*"Respira, e da un soffio di vento raccogli il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' di umiltà....."*

Non è stato un momento molto bello, come potrebbero far pensare i fiori, la loro fragilità, i loro colori. No! E' stata più che altro una sferzata che mi ha richiamato all'ordine, alla consapevolezza che come quei fiori sono nati, magari con sforzo in un terreno non propizio, anch'io dovevo riappropriarmi di una nuova energia per dare ancora colore alla mia vita, proprio come quei fiori, che nonostante tutto, regalavano le loro delicate o smaglianti fioriture e il loro profumo portato da un soffio di vento, e lo regalavano così, umilmente, senza nessuna pretesa, ma solo perché era da sempre loro compito quello di dare il meglio di se stessi. Quei fiori! Chi l'avrebbe mai detto che dei semplici fiori avrebbero avuto il potere di mettermi davanti a me stessa? A metà salita di una strada faticosa, sferzata dal vento di una giornata col cielo grigio? Poi magari saranno calpestati, o se gli va bene sfioriranno e nessuno si ricorderà di loro....ma intanto! E' mai possibile che pochi piccoli fiori, possano penetrare una corazza, faticosamente costruita? Possibile, possibile, mi sono detta mentre riprendevo la strada. Come tutti i racconti, sarebbe bello che anche questo avesse un lieto fine, ma la serie e vissero tutti felici è contenti fa parte del mondo delle favole, mentre la nostra è realtà, vita faticosa, sempre piena di imprevisti e di tranelli e me lo dicevo mentre a passo veloce riprendevo il mio cammino, quasi volessi allontanarmi in fretta da quel luogo che per un attimo mi aveva reso così vulnerabile.

Se però credevo che aver messo distanza tra me e loro, avrebbe fatto scomparire la strana sensazione che avevo provato, mi sbagliavo di grosso. Quelle parole restavano, e anzi ora erano anche accompagnate da quella musica che le aveva sempre cullate e io le ripetevo, le ripetevo, dentro di me, a dispetto di me, forse nell'inconscio desiderio che alla fine anche le altre si sarebbero aggiunte e ottenuto ciò....basta, stop, alt..non c'è più posto, è stato bello finché è durato, ma io ora non ho più voglia di ascoltare né queste parole né altre. Ascoltare! E lì ho capito di essere stata sconfitta da quei fiori, perché all'improvviso mi sono ricordata dell'inizio di quello che è un canto che mi è sempre piaciuto tanto, perché l'ho sentito mio, e che poi ho voluto dimenticare. In un attimo tutto si è snodato senza interruzione, un fiume di emozioni in piena, che trascinava ricordi, volti di ragazzi, l'infanzia e la prima giovinezza dei miei figlioli, il mio entusiasmo nello scoprirmi capace di fare cose belle e la voglia di dare, di fare qualcosa anche per gli altri oltre che per me stessa

*Ascolta il rumore delle onde del mare  
ed il canto notturno dei mille pensieri dell'umanità,  
che riposa dopo il traffico di questo giorno  
e di sera si incanta davanti al tramonto  
che il sole le dà.*

*Respira, e da un soffio di vento raccogli  
il profumo dei fiori che non hanno chiesto  
che un po' di umiltà.*

*E se vuoi puoi cantare,  
e cantare che hai voglia di dare, e cantare  
che ancora nascosta può esistere felicità.*

*Perché la vuoi, perché tu puoi  
ricquistare un sorriso;  
e puoi giocare e puoi sperare*

*che ti hanno detto bugie,  
se han raccontato che l'hanno uccisa,  
che han calpestato la gioia,  
perché la gioia, perché la gioia,  
perché la gioia è con te!  
E magari fosse un attimo vivila, ti prego,*

*e magari a denti stretti non farla morire,  
anche immersa nel frastuono tu falla sentire,  
hai bisogno di gioia come me. La la la la  
Ancora, è già tardi ma rimani ancora  
per gustare ancora per poco  
quest'aria scoperta stasera;  
e domani ritorna, fra la gente che corre e dispera,  
tu saprai che nascosta nel cuore  
può esistere felicità.*

Mentre scrivo, questa musica, queste parole sono ancora dentro di me e mi fanno sentire strana, non felice....felice no, ma ho come la consapevolezza di aver ritrovato una parte di me che avevo voluto a tutti i costi rinchiudere in una stanza blindata, non sapendo che sarebbe bastato un fiore per riaprirne la porta.  
*Potere dei fiori!*

E mi rendo conto con meraviglia che anche se il cielo è grigio.....

**Il mare di casa mia**

Ho aperto una nuova pagina sul mio Blog e immediatamente mi sono detta "E ora che ci scrivo?"

L'ho fatto così, istintivamente, ma consapevole che quando scrivo mi rilasso, che le nuvole nere vanno un po' più in là, e mi lasciano libera di scorrazzare per un po' sotto i raggi del sole o di un temporale estivo, o nella fragranza del profumo dei tigli e anche in quello dei gelsomini.

Sì, proprio nel profumo del gelsomino, di quei gelsomini che erano in quel fazzoletto di terra, che pomposamente chiamo orto, dove vado tutti i giorni d'estate a sedere negli scalini, al riparo di un muro che protegge le mie scorribande nei più

fantastici mari del mondo, fino ad arrivare a farmi sentire persino il profumo della salsedine e un leggero sciabordio delle onde, che arrivano fino ai miei piedi nudi, anche se io so benissimo che non è nient'altro che il vento che smuove le foglioline dei

pomodori che stanno crescendo e maturando. Lì, appoggiata a quel muro, resto sotto il sole per dieci minuti, ma sono dieci minuti rigeneranti.

I gelsomini erano stati piantati una decina di anni fa e da bravi ragazzi si erano arrampicati su per la rete insieme all'edera e a una rosa rossa.....poi il gelo, di qualche anno fa li aveva seccati e se ne erano andati, senza lasciare traccia.

Ero rimasta molto dispiaciuta della loro assenza, ma non avevo mai pensato di piantarne altri.

Poi, due anni fa, mentre tagliavo l'erba, vidi spuntare alcune foglioline e così seppi che i miei

gelsomini non si erano arresi, che ce la stavano mettendo tutta per tornare a vivere e a regalare il loro profumo, e da quel giorno ho seguito la loro rinascita. Ora me li godo insieme a un



carpano, un testucchio, un faggio e tante fragole, che hanno deciso di propagarsi all'infinito. Nessuna di loro è una pianta per caso e ciascuno di loro mi è caro, perché mi porta a dei ricordi che rinverdiscono ogni volta che il mio sguardo si posa su di loro, prima di chiudere gli occhi al tepore del sole che mi scalda. Così, ogni giorno prima di lasciarmi cullare dal mio sonnellino pomeridiano di cinque minuti, scorro lievemente col pensiero sul significato che ognuno di essi ha per me e mi addormento nel mio mare immaginario, che cambia ogni giorno prospettiva e colore, mentre i gelsomini mi inondano col loro profumo.



**Va pensiero**

L'ho scritto un po' di tempo fa, inseguendo il mio pensiero che vagava su questo nostro mondo che gira e si muove verso altri luoghi che noi non conosciamo e dei quali siamo totalmente inconsapevoli. Oggi, rileggendola nel difficile momento che stiamo vivendo, e che altri stanno vivendo molto più di noi, la riscriverei nella stessa maniera

Vivere è lasciarsi bagnare dalla pioggia  
correre incontro al domani  
inseguire i propri sogni

Vivere è sbagliare e perdere  
rialzarsi e ricominciare  
credere ancora che il bello ci sarà

Vivere è ridere per chi si ama  
piangere per chi si ama  
andare incontro a chi si ama

Vivere è distruggere le barriere  
costruire ponti invisibili  
progettare un mondo nuovo

Vivere è non cullarsi nell'odio  
non essere indifferenti  
capire fino in fondo cos'è la  
libertà

Vivere è lasciarsi inondare dal sole  
capire che l'aria è di tutti  
che la terra non è mia né tua ma è nostra

Vivere è sapere che ogni uomo è vita  
che non è né mio né tuo né nostro  
essere consapevoli che l'uomo è di se stesso

Vivere è guardarsi negli occhi  
e nonostante il tempo che passa  
riconoscersi per uomini veri

**VA  
PENSIERO**

Tutto il resto è solo esistere

**K. B.**

E' solo un pensiero che vagando da me agli altri si è tradotto in parole, senza avere la pretesa di insegnare niente a nessuno.

Mi è piaciuto dividerlo nuovamente, pur sapendo io per prima, quanto sia difficile VIVERE

**Poi capita.....**

Come è strana la vita!

Qualche volta ci fa sentire 'i padroni del gioco', altre volte 'canne al vento' scosse da un un destino ineluttabile.

E tra questi contrapposti, entrambi così forti, noi viviamo questa nostra vita, passando dalla gioia al dolore mentre

l'invisibile fiume del Tempo scorre con noi, su di noi, intorno a noi.

Poi capita una volta in cui, mentre stai cercando delle immagini da mettere nel giornalino per arricchire un articolo che parla dell' 'ambiente' ti imbatti in una fotografia nella quale si vede una grande valle con una casa diroccata. L'hai vista cento volte quell'immagine, l'hai vista la prima volta al cinema, tanti anni fa, l'hai vista in televisione, l'hai vista nei giornali, ogni volta che si è parlato di Franco Zeffirelli del suo film "Fratello sole , Sorella luna" .....hai detto che bell'immagine, e hai tirato dritto a fare altre cose.

Poi capita che invece quella volta non tiri dritto, capita che quell'immagine, tu non sai perché, ti entra dentro e non riesci a staccare gli occhi da lei, e improvvisamente senti un lungo brivido che ti percorre tutto, come capita quando ascolti una musica bella o quando sentisti per la prima volta Pavarotti che cantava 'Nessun dorma'.

Poi capita che non puoi resistere a quel lungo brivido, che anche se non sai che sia, sai comunque che ha voluto dire qualcosa, e in attesa di capire il suo recondito significato, l'assecondi , lo fai tuo .....e così facendo entri nell'infinito.....

## **Se...l'Infinito**

Sai.....se una volta l'Infinito ti viene a trovare non dir di no.....lascialo entrare.

Arriva in silenzio nella tua stanza  
sul vento leggero si posa ed avanza  
sui tuoi ricordi che dalle pareti  
ti portano a giorni felici od inquieti  
Parlano di vita quei ricordi...di memorie  
di uomini e donne ...comunque di storie  
che han fatto parte del tuo cammino  
in un paese lontano eppure ancor vicino  
o di una veglia alle stelle  
piena di sogni e di lucciole belle.  
Si perde il pensiero in quella notte

di suoni irreali e gigantesche ombre  
di monti silenti e stelle che pare  
tu possa toccare se impari a volare.  
E allora ti accorgi che ormai la tua stanza  
non ha più pareti....è solo Infinito  
che entra portando di un bimbo il vagito.  
E là, in tutto quel nero trafitto di stelle  
il tempo che è stato e quel che verrà  
ormai non c'è più e quel bimbo sei tu.  
Sei tu che cominci a viver la vita  
cullato da un canto.....o è ninnananna  
cantata di sera da una giovane mamma?  
Poi il pianto di un bimbo un poco impaurito  
chiamato a un progetto futuro ed ardito  
e sei nella strada di un lungo cammino  
ma è quella che porta dov'è il tuo destino  
E infine c'è un bivio che non puoi ignorare  
la scelta è sicura ...c'è gente da amare!  
E' questo cammino che sa di Infinito,  
è duro è in salita ma è il premio più ambito.  
E' questo Infinito che entra nel cuore  
sol quando d'intorno non c'è più rumore,  
allora ti avvolge, ti placa, ti guida e sostiene  
e di ogni giornata ti allevia le pene,  
disperde le ombre del tempo passato  
e volta la pagina che oggi hai iniziato.

## Conosci l'Associazione del Rosario Perpetuo?

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a [segreteria@rosarioperpetuo.eu](mailto:segreteria@rosarioperpetuo.eu),  
o visita il sito [www.rosarioperpetuo.eu](http://www.rosarioperpetuo.eu),  
o chiama lo 055.355680

**PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA**  
**Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze**  
**Parroco - cell. 347.61.14.168**

**e-mail parroco: [graziano.lezziero@tiscali.it](mailto:graziano.lezziero@tiscali.it)**

**e-mail vice-parroco: [manuel88tao@live.it](mailto:manuel88tao@live.it)**

**Sito della Parrocchia -**  
**[parrocchiasantamarianovella.it](http://parrocchiasantamarianovella.it)**



## *Scopri il Laicato Domenicano*

*I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria*

**LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA**  
alle ore **16.00**

**Il primo sabato del mese**, presso la Basilica di S. Marco  
**Il terzo sabato del mese**, presso la Basilica di S.M. Novella

### **PER CONTATTARCI:**

**Presidente:** Paola Bedini: [paola.bedini2@gmail.com](mailto:paola.bedini2@gmail.com)

**Assistente:** F. Fabrizio Cambi o.p.: [fabrizio.cambi@gmail.com](mailto:fabrizio.cambi@gmail.com)



CONVENTO DI  
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI  
SAN MARCO  
FRATELLI DOMENICANI

# GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO "SANT'ANTONINO"

Incontri per universitari  
e giovani adulti  
insieme ai Domenicani



RITROVO ORE 19.00  
ogni 1° e 3° lunedì del mese

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO  
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / [sanmarco@dominicanes.it](mailto:sanmarco@dominicanes.it)



Fratelli Domenicani di Santa Maria Novella



San Marco - Firenze



CONVENTO DI  
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI  
SAN MARCO  
FRATI DOMENICANI

# ROSARIO PERPETUO IN SAN MARCO

*Un'ora di preghiera insieme,  
accompagnata dal Rosario di  
Maria*

OGNI SECONDO  
LUNEDI' DEL MESE  
ORE 17.30

**BASILICA DI SAN MARCO**  
FIRENZE



| [WWW.SANMARCOFIRENZE.IT](http://WWW.SANMARCOFIRENZE.IT) |

- 📍 SAN MARCO - FIRENZE
  - 📍 FRATI DOMENICANI DI  
SANTA MARIA NOVELLA
- TEL. 055.287628



# CATECHESI SU IL COMMENTO DI SAN TOMMASO D'AQUINO AL PATER

25 OTT

**Padre Nostro**

Fr. Manuel Russo, O.P.

15 NOV

**Che sei nei cieli**

Fr. Giuseppe Barzaghi, O.P.

6 DIC

**Sia santificato il tuo nome**

Fr. Matteo Peddio, O.P.

10 GEN

**Venga il tuo Regno**

Fr. Fabrizio Cambi, O.P.

14 FEB

**Sia fatta la tua volontà**

Fr. Jean Gabriel Pophillat, O.P.

7 MAR

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

In programmazione

11 APR

**Rimetti a noi i nostri debiti**

Fr. Mario Padovano, O.P.

9 MAG

**E non ci indurre in tentazione**

Fr. Gabriele Scardocci, O.P.

6 GIU

**Ma liberaci dal male**

Fr. Daniele Cassani, O.P.

**16.30** | Rettoria di San Marco - Sala Annigoni

Via Cavour, 56 - 00189 - Firenze  
sanmarco@dominicanes.it



 FRATI DOMENICANI DI SANTA MARIA NOVELLA |  SAN MARCO - FIRENZE

 OPERA SANTA MARIA NOVELLA

WWW.SMN.IT | WWW.SANMARCOFIRENZE.IT | T. 055 215918